

DIPARTIMENTO

GIURISPRUDENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

dal 1308 costruiamo il futuro

I N D I C E

1. GIURISPRUDENZA
(Laurea Magistrale a Ciclo Unico)
9. FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
E AMMINISTRATIVO
(Laurea Triennale)

LEGENDA:

Laurea Triennale 180 CFU

Laurea Magistrale 120 CFU

Laurea Magistrale a Ciclo Unico 300 CFU



GIURI SPRU DEN ZA LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

OBIETTIVI FORMATIVI

La Laurea Magistrale in Giurisprudenza attesta la piena conoscenza dell'ordinamento giuridico considerato nelle sue principali articolazioni. In particolare, i dottori magistrali in Giurisprudenza devono:

- avere acquisito conoscenze approfondite della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche (law Clinics, Corsi in lingua, Laboratori di scrittura), in rapporto a tematiche utili alla comprensione ed alla valutazione di principi e istituti di diritto positivo;
- avere maturato conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione nel tempo degli stessi;
- possedere capacità di impostare testi giuridici chiari, tenuto conto dei contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi applicativi e interpretativi del diritto;
- applicare gli strumenti di base acquisiti nel periodo di studio anche in funzione dell'aggiornamento delle proprie competenze.



MODALITÀ DI ACCESSO

Il corso è ad accesso libero. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studio sono di norma acquisite con un diploma di scuola media superiore italiana, ovvero con un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Prove di orientamento, consistenti in un questionario a risposta multipla, sono previste all'inizio dell'anno accademico.

AMBITI OCCUPAZIONALI

I dottori magistrali in Giurisprudenza svolgono tutte le attività per le quali è richiesta personale padronanza della più raffinata metodologia giuridica nelle istituzioni pubbliche e private, anche internazionali, nonché nelle imprese.

La Laurea Magistrale in Giurisprudenza consente l'accesso ai successivi percorsi formativi, quali Master, Dottorato di ricerca, Assegni di ricerca e Scuola di specializzazione per le professioni legali e altre Scuole di alta formazione.

Più in dettaglio, i principali sbocchi occupazionali cui si può accedere con la laurea Magistrale in giurisprudenza sono i seguenti:

- Avvocatura (previo svolgimento di un periodo di pratica e superamento di un Esame di Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente).
- Magistratura (previo superamento del concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente).



- Notariato (previo svolgimento di un periodo di pratica e superamento del concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

- Pubblico impiego, anche in posizioni dirigenziali, nelle Amministrazioni centrali (es. i Ministeri) e periferiche (es. Prefetture, Questure, Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, Ispettorati del Lavoro) dello Stato, negli Enti locali (Comuni, Regioni, Province), negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università e gli altri Istituti di istruzione, Aziende pubbliche), negli Enti previdenziali, nella Banca d'Italia, nell'Agenzia delle Entrate, nel settore delle Forze dell'Ordine. Per accedere alle professioni del pubblico impiego occorre vincere i rispettivi concorsi indetti dall'amministrazione di riferimento.

- Carriera diplomatica e consolare, nelle Organizzazioni internazionali e nell'Unione europea (previo superamento di concorsi pubblici).

- Giornalismo.

- Impieghi in Aziende private (es. esperto legale di impresa, amministratore di società),

Assicurazioni, Associazioni, Sindacati e Banche.

ALTRE INFORMAZIONI

Organizzazione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha una durata di cinque anni ed il percorso formativo si articola in ventiquattro esami, cui si aggiungono altre attività formative, funzionali alla conoscenza del linguaggio giuridico, di almeno una lingua straniera e all'acquisizione di abilità informatiche e telematiche. L'attività didattica è articolata in semestri e si svolge da settembre a dicembre, quanto al primo semestre, e da febbraio a maggio per ciò che riguarda il secondo semestre. Il calendario delle valutazioni di profitto è stabilito in modo da evitare ogni sovrapposizione con le lezioni. Gli insegnamenti con dodici o più crediti sono impartiti in due semestri, con un unico esame finale; in questo caso, può essere

prevista una prova intermedia facoltativa per gli studenti, il cui risultato è preso in considerazione ai fini della valutazione di profitto finale. Tra le attività del percorso formativo sono previsti tirocini presso soggetti pubblici e privati, in grado di offrire un'esperienza formativa e di orientamento. In luogo dei tirocini, lo studente potrà acquisire i relativi crediti formativi partecipando ad attività formative teorico-pratiche organizzate dai docenti del Dipartimento.

Giurisprudenza a Perugia: una tradizione secolare al passo con i tempi

Due erano le Facoltà attive nello Studium perugino nel Trecento: una di Diritto e un'altra delle Arti in genere, all'interno della quale si distinsero poi i corsi di Medicina, di Filosofia e di Logica. Il palcoscenico più luminoso fu quello degli studi giuridici, che vide sfilare già nel Trecento maestri famosissimi. Tra questi, il bolognese Iacopo da Belviso, le cui "letture" richiamarono subito numerosi scolari in città, e Cino dei Sinibuldi da Pistoia, ad un tempo sommo poeta e giurista. Alle lezioni perugine di Cino si formò colui che era destinato a diventare il massimo giureconsulto del Medioevo: Bartolo da Sassoferrato, a sua volta docente dello Studium Generale dal 1343 e fino alla morte, sopraggiunta probabilmente intorno al 1357. Con lui, il nuovo metodo di studio del diritto, detto "del commento", raggiunse le vette più elevate. Alla feconda scuola di Bartolo si formò l'altro grande lumina-re della scienza giuridica trecentesca, il perugino Baldo degli Ubaldi. Sulla scia di questa prestigiosa tradizione il Dipartimento di giurisprudenza mantiene alta la qualità

dell'offerta formativa, aggiornandola alle necessità e alla realtà sociale del momento. Un chiaro esempio di tale fermento e attenzione alle esigenze degli studenti è dato, ad esempio, dalla nuova introduzione, nel percorso formativo di ciascuno studente, della possibilità di seguire e formarsi in lingua straniera tramite le discipline opzionali in lingua inglese, che spaziano dal diritto pubblico a quello privato internazionale. Particolare attenzione va poi riservata alle Law Clinics, laboratori di pratica giuridica che consentono agli studenti di attribuire concretezza ai loro studi, svolgendo attività di tirocinio in ambiti e progetti messi a disposizione da accordi con Università ed enti esterni. Novità del Dipartimento di Giurisprudenza è, inoltre, il Laboratorio di Scrittura Legale, corso che offre la possibilità agli studenti di mettere a frutto le proprie conoscenze acquisite in una forma scritta corretta e adeguata al linguaggio giuridico, cercando così di correggere quella tendenza che vede i giovani laureati in giurisprudenza sempre più disabituati a comporre temi, lettere o qualunque altro tipo di documento scritto concernente argomenti di diritto.

Cliniche Legali

L'importanza di esperienze didattiche che coinvolgano attivamente lo studente di Giurisprudenza nella gestione di pratiche legali e in progetti di consulenza tecnico-forense ha fatto maturare l'idea di istituire all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza le Cliniche Legali (<http://www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/cliniche-legali>): laboratori che, sulla falsariga delle Legal Clinics americane, consentono allo studente di lavorare in gruppo e mettere in

pratica le conoscenze giuridiche teoriche, applicandole alla trattazione di casi concreti, discussi e risolti con la supervisione di esperti professionisti e dei docenti del Dipartimento.

Corsi in lingua straniera

Nell'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione della didattica, il C.d.L. Magistrale in Giurisprudenza offre alcuni dei suoi insegnamenti in lingua inglese: accanto a moduli e seminari ad hoc, impartiti nell'ambito di taluni insegnamenti tradizionali (Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto privato comparato e Diritto pubblico comparato e transnazionale), sono stati recentemente istituiti gli insegnamenti di European Private Law, European Constitutional Law, Anglo-American Law e Advanced International Law.

Laboratorio di Scrittura Legale

Il Laboratorio si propone di approfondire le metodologie e le tecniche della narrazione giuridica, con particolare attenzione ai "percorsi" della ricerca e alla redazione di atti e pareri. Si tratta di un validissimo mezzo, difficilmente reperibile in altri Dipartimenti di Giurisprudenza in Italia, attraverso cui gli studenti possono concretamente esercitare le proprie abilità di scrittura e di ragionamento logico-giuridico, acquisendo capacità fondamentali e approfondite di scrittura legale.

Erasmus

L'Erasmus è un'opportunità offerta allo studente per arricchire il proprio curriculum universitario, per approfondire la conoscenza di un'altra lingua e di altri ordinamenti giuridici, e per sperimentare

uno scambio culturale, sociale e umano. E', dunque, un'esperienza accademica e personale importante, che valorizza il percorso formativo dello studente. Il Programma Erasmus Plus è il nuovo programma per la formazione a livello europeo, che offre agli studenti iscritti ad un Istituto di Istruzione Superiore l'opportunità di svolgere un periodo di studi all'estero, compreso fra i 3 e i 12 mesi, con la possibilità di ricandidarsi fino ad una permanenza all'estero di 24 mesi complessivi nell'arco dei cinque anni di studio. Si garantisce la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie estere e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti in Erasmus, che rientrano così a tutti gli effetti a par parte del curriculum formativo dello studente. Il contributo di mobilità è finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'Università degli Studi di Perugia mette a disposizione ulteriori somme per agevolare il soggiorno dei propri studenti. Un'integrazione alla borsa di studio può essere concessa inoltre dall'Agenzia per il diritto allo studio (ADISU) che garantisce il diritto allo studio all'estero agli studenti meritevoli già idonei ad ottenere una Borsa di Studio presso l'Università di Perugia (<http://www.adisupg.gov.it/>). Il Dipartimento di Giurisprudenza di Perugia dispone di un apposito ufficio Erasmus che si occupa di sostenere ed assistere gli studenti interessati a partecipare al programma Erasmus, nonché accogliere gli studenti stranieri che scelgono Perugia come luogo dove svolgere questa esperienza. Il Dipartimento di Giurisprudenza di Perugia intrattiene accordi bilaterali Erasmus con numerose

Università dei seguenti Stati: Spagna, Francia, Germania, Grecia, Portogallo, Slovacchia, Malta, Turchia, Polonia, Romania.

Per l'elenco di tutte le Università convenzionate v. <http://www.unipg.it/internazionale/programma-erasmus>.

La formazione post lauream e la ricerca

Particolarmente importante per un proficuo accesso al mondo del lavoro è usufruire di uno degli ulteriori percorsi formativi offerti nel periodo post lauream. Di seguito quelli che il Dipartimento di Giurisprudenza mette a disposizione degli studenti.

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Il Dipartimento di Giurisprudenza ospita la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, che provvede a fornire le competenze di metodo ed i contenuti necessari per l'accesso alle professioni di avvocato, magistrato e notaio. La durata del corso è di due anni accademici ed è articolata in un primo anno comune ed un secondo anno distinto in relazione all'indirizzo prescelto dallo studente: giudiziario (per la preparazione al concorso in magistratura); forense (per la preparazione all'esame di avvocato); notarile (per la preparazione al concorso notarile). Gli studenti più meritevoli che abbiano ottenuto nella graduatoria di ammissione alla scuola un punteggio non inferiore a 40 punti potranno sostituire, previa loro richiesta, il primo anno di corso alla Scuola con lo svolgimento della formazione professionale presso gli Uffici giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Perugia e presso gli Uffici giudiziari della Procura Generale della

Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia e delle Procure del Distretto. Le lezioni si tengono presso il Dipartimento di Giurisprudenza e la frequenza alle attività didattiche della Scuola è obbligatoria. L'accesso alla Scuola avviene previo superamento di un concorso di ammissione, che si svolge ogni anno nel mese di ottobre. L'attività didattica si articola in bimestri, al termine di ciascuno dei quali si svolge una verifica intermedia. I contenuti della didattica prevedono una fase di approfondimento teorico delle materie necessarie per l'accesso alla carriera giudiziaria, forense e notarile ed una di realizzazione di esperienze pratiche professionalizzanti. In quest'ultimo ambito, sono svolte esercitazioni e redazioni di temi scritti, di atti giudiziari, di pareri e di atti notarili; vi è inoltre la possibilità di realizzare stages e tirocini professionali presso gli Uffici giudiziari convenzionati (Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia), anche svolgendo le funzioni di vice procuratore onorario, o presso Studi professionali. Il diploma conseguito presso la Scuola di Specializzazione è valutato, ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio, per il periodo di un anno. Il diploma conseguito presso la Scuola di Specializzazione è tra i requisiti di accesso al concorso in magistratura e costituisce titolo preferenziale per la nomina di giudice onorario di tribunale e di vice procuratore onorario.

La scuola di dottorato

Tra i molteplici Corsi di Dottorato attivati presso l'Ateneo perugino il laureato

magistrale in Giurisprudenza ha la possibilità di accedere, a seguito del superamento di un concorso, al Dottorato in Scienze Giuridiche.

Il Dottorato è articolato in tre diversi curricula (Diritto pubblico, Costruzione delle tradizioni giuridiche e Tutela delle situazioni giuridiche soggettive). Organizza ogni anno una Summer School con docenti provenienti dalle più importanti università europee e statunitensi.



INSEGNAMENTO	ANNO	CFU
Diritto costituzionale	1	12
Economia e finanza pubblica	1	9
Filosofia del diritto	1	9
Istituzioni di diritto privato	1	12
Storia ed istituzioni di diritto romano	1	12
Linguaggio giuridico della lingua straniera	1	6
Diritto commerciale	2	15
Diritto del lavoro	2	15
Diritto internazionale	2	12
Storia del diritto medievale e moderno	2	14
Insegnamento a scelta	2	6
Il anno Affini e integrative opzionali alternative fra loro (art. 10, c. 5, lett. b)		
(Sostituibili con 6 cfu a scelta-art. 10, c. 5, lett. a).		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 6 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Contabilità di Stato	2	6
- Diritto privato delle biotecnologie	2	6
- Diritto pubblico dei Paesi Islamici	2	6
- Advanced international law	2	6
- Diritto pubblico dell'economia	2	6
- Giustizia costituzionale	2	6
- Diritto bancario	2	6
- Storia dei rapporti Stato Chiesa	2	6
- Diritto di famiglia	2	6
- Diritto industriale	2	6
Diritto civile	3	15
Diritto dell'unione europea	3	9
III anno Insegnamenti caratterizzanti IUS/17 alternativi fra loro.		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 18 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Diritto penale	3	18
III anno Insegnamenti caratterizzanti IUS/17 alternativi fra loro.		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 18 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Diritto penale	3	18
III anno Insegnamenti caratterizzanti IUS/21 alternativi fra loro		
(opzionabili dal II anno, erogati dal 2017-2018).		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 9 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Diritto pubblico comparato e transnazionale	3	9
- Comparative constitutional law	3	9
III anno Insegnamenti caratterizzanti IUS/02 alternativi fra loro		
(opzionabili dal II anno, erogati dal 2017-2018).		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 9 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Diritto privato comparato	3	9
- European private law	3	9
- Sistemi giuridici comparati	3	9

INSEGNAMENTO	ANNO CFU	
Diritto amministrativo	4	18
Diritto processuale civile	4	15
Diritto processuale penale	4	15
Diritto romano	4	6
Informatica e informatica giuridica	4	3
Tirocini e altre attività formative	5	3
Insegnamento a scelta	5	6
V anno-Insegnamenti di base IUS/20 alternativi fra loro.		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 6 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Logica e argomentazione	5	6
- Sociologia del diritto	5	6
V anno-Insegnamenti di base IUS/11 alternativi fra loro		
(opzionabili dal II anno, erogati dal 2017-2018).		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 9 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Diritto ecclesiastico e canonico	5	9
- Law and religion	5	9
V anno-Insegnamenti caratterizzanti di ambito economico pubblicistico		
alternativi fra loro (opzionabili dal II anno, erogati dal 2017-2018).		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 9 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Diritto tributario	5	9
- Scienza delle Finanze	5	9
V anno-Insegnamenti affini e integrativi IUS/08 alternativi fra loro		
(opzionabili dal II anno, erogati dal 2017-2018).		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 9 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Diritto costituzionale avanzato	5	9
- European constitutional law	5	9
V anno-Affini e integrative opzionali alternative fra loro (art.10,c. 5, lett.b)		
(Sostituibili con 6 cfu a scelta-art.10,c.5,lett.a).		
Scegliere tra i seguenti insegnamenti:		
(CFU richiesti: 6 - Numero massimo insegnamenti richiesti: 1)		
- Clinica legale 2	5	6
- Giustizia penale esecutiva	5	6
- Diritto penale dell'economia	5	6
- Clinica legale 1	5	6
- Diritto fallimentare	5	6
- Fondamenti di scienza giuridica europea	5	6
Prova finale	5	19

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Corso di Laurea
Magistrale
in Giurisprudenza

Front Office

Tel. +39 075 585 24 90

Segreteria Didattica

Tel. +39 075 585 24 03
Tel. +39 075 585 25 35



FUNZIONARIO
GIUDI
ZIARIO e
AMMINI
STRATIVO
LAUREA
TRIENNALE

OBIETTIVI FORMATIVI

La laurea in Funzionario Giudiziario e Amministrativo attesta la conoscenza dell'ordinamento giuridico nei suoi tratti essenziali. Il corso degli studi offre agli studenti le basi metodologiche per l'analisi della realtà istituzionale ed economica e per l'efficace intervento su essa.

Il corso consente l'approfondimento delle problematiche relative all'ordinamento giudiziario e amministrativo, in modo da fornire le basi per intraprendere la carriera di funzionario nelle pubbliche amministrazioni, nell'amministrazione della giustizia, nella consulenza giuridica d'impresa e per l'accesso all'albo dei consulenti del lavoro. Al termine del corso i laureati acquisiscono un bagaglio conoscitivo e formativo tale da poter saper utilizzare efficacemente, nell'ambito specifico di competenza, i mezzi per lo scambio di informazioni generali, possedendo adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.



MODALITÀ DI ACCESSO

Il corso è ad accesso libero. Le conoscenze di base richieste per l'accesso al corso di studio sono di norma acquisite con un diploma di scuola media superiore italiana ovvero con titolo di studio equipollente conseguito all'estero. E' obbligatoria una prova di orientamento, volta a verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al corso di laurea. Tale prova, non preclusiva dell'iscrizione, consiste in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto profili di cultura generale: comprensione dei testi, logica con conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana.

AMBITI OCCUPAZIONALI

Il Corso di laurea triennale in Funzionario Giudiziario e Amministrativo è articolato in quattro diversi curricula orientati verso i seguenti sbocchi occupazionali e professionali: Difesa, Interni e Finanza, dedicato a coloro che intendano prestare la loro opera presso le amministrazioni del settore; Pubblica Amministrazione, finalizzato alla formazione degli esperti legali nelle pubbliche amministrazioni; Consulente del lavoro, dedicato alla formazione di professionisti dell'area giuridico-economica; Operatore giuridico d'impresa, finalizzato alla formazione di giuristi d'impresa. La laurea in Funzionario Giudiziario e Amministrativo consente l'iscrizione ai successivi percorsi formativi quali Master, Corsi di Laurea Magistrali o laurea Specialistica. Il proseguimento degli studi per conseguire una laurea Specialistica o laurea Magistrale è disciplinato dal Regolamento dell'Ateneo



prescelto per la prosecuzione del proprio percorso formativo. Le modalità del riconoscimento dei crediti ottenuti nel triennio vengono stabilite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea cui si vuole accedere.

ALTRE INFORMAZIONI

L'attività didattica è impartita attraverso percorsi di apprendimento in e-learning per la formazione degli studenti, attraverso modalità di erogazione on line. Ogni modulo didattico è composto da un numero variabile di unità didattiche, che possono essere erogate mediante videolezione, ipertesto, ovvero testo statico accessibili dalla piattaforma. L'attività didattica si esplica anche attraverso aule virtuali e altri servizi accessibili dalla piattaforma, quali forum e test di gruppo. L'attività didattica comprende, anche, un servizio di assistenza predisposto ed erogato dal Manager Didattico, che ha il compito di fornire agli studenti, supporto per l'orientamento in ingresso, informazioni sul corso di studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti), informazioni sui servizi didattici; dai Docenti Tutor, con i quali gli studenti interagiscono da casa per via telematica su servizi specifici

per ogni singolo insegnamento; dai Docenti Esaminatori, con i quali gli studenti sostengono presso la sede del Corso gli esami di profitto, secondo un calendario prefissato. Tra le attività obbligatorie sono previste stage e tirocini presso soggetti pubblici e privati, in grado di offrire un'esperienza formativa, nonché seminari applicativi.



INSEGNAMENTO	ANNO	CFU
DIRITTO COSTITUZIONALE	1	9
DIRITTO PRIVATO	1	9
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	1	12
FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA	1	18
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	1	12
Diritto amministrativo	2	12
Diritto commerciale	2	6
Diritto dell'Unione Europea	2	6
Diritto della difesa e protezione civile	2	6
Diritto penale	2	9
Diritto processuale penale	2	12
Diritto tributario	2	6
Lingua inglese	2	6
Diritto processuale civile	3	9
Sociologia generale	3	12
Stage	3	6
Tirocinio	3	12
Insegnamento a scelta	3	6
Insegnamento a scelta	3	6
Prova finale	3	6

INSEGNAMENTO	ANNO	CFU
DIRITTO COSTITUZIONALE	1	9
DIRITTO PRIVATO	1	9
Diritto romano	1	12
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	1	12
FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA	1	18
Contabilità di Stato	2	6
Diritto amministrativo	2	12
Diritto commerciale	2	6
Diritto dell'Unione Europea	2	9
Diritto penale	2	6
Diritto pubblico comparato	2	9
Il lavoro alle dipendenze della P.A.	2	12
Diritto processuale civile	3	12
Diritto tributario	3	6
Lingua inglese	3	6
Stage	3	6
Tirocinio	3	12
Insegnamento a scelta	3	6
Insegnamento a scelta	3	6
Prova finale	3	6

INSEGNAMENTO	ANNO	CFU
DIRITTO COSTITUZIONALE	1	9
DIRITTO PRIVATO	1	9
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	1	9
FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA	1	18
Storia del diritto medievale e moderno	1	12
Diritto amministrativo	2	6
Diritto commerciale	2	6
Diritto dei contratti pubblici	2	6
Diritto del lavoro	2	15
Diritto dell'Unione Europea	2	6
Diritto penale	2	6
Diritto privato comparato	2	6
Diritto tributario	2	6
Diritto processuale civile	3	9
Diritto processuale penale	3	6
Sociologia generale	3	9
Lingua inglese	3	6
Stage	3	6
Tirocinio	3	12
Insegnamento a scelta	3	6
Insegnamento a scelta	3	6
Prova finale	3	6

INSEGNAMENTO	ANNO	CFU
DIRITTO COSTITUZIONALE	1	9
DIRITTO PRIVATO	1	9
DIRITTO ROMANO	1	12
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	1	9
FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA	1	18
Diritto amministrativo	2	6
Diritto commerciale	2	12
Diritto dell'ambiente	2	6
Diritto dell'Unione Europea	2	9
Diritto penale	2	6
Diritto privato comparato	2	6
Diritto pubblico comparato	2	6
Diritto tributario	2	6
Lingua inglese	2	6
Diritto del lavoro	3	9
Diritto processuale civile	3	9
Sociologia generale	3	6
Stage	3	6
Tirocinio	3	12
Insegnamento a scelta	3	6
Insegnamento a scelta	3	6
Prova finale	3	6

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Corso di Laurea
in Funzionamento
Giudiziario ed
Amministrativo

Front Office

Tel. +39 075 585 24 90

Segreteria Didattica

Tel. +39 075 585 24 03

Tel. +39 075 585 25 35







www.unipg.it/studenti-futuri

seguici su:



Unipgorienta



UniversitàPerugia



@UniperugiaNews



Studium Generale Perugia

